

Decreto n.34

Anno 2022

**OGGETTO:** Indizione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 agosto 2021, numero 45, con la quale è stato approvato il "*Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023*", di un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un Funzionario di Amministrazione, V Livello Professionale, per le esigenze dello "*Osservatorio Astrofisico di Arcetri*". Conclusione procedura.

#### IL DIRETTORE dell'INAF-OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", ed, in particolare, lo "**Allegato 1**";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche**";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"**;
- VISTA** la Legge 23 novembre 1998, numero 407, che contiene **"Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata"**, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 2;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"**, ed, in particolare, gli articoli 1, 3, 6 e 7;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF")** e contiene **"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"**;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come **"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, numero 333, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione della Legge 12 marzo 1999, numero 68, che contiene le norme per il diritto al lavoro dei disabili"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"**, ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;
- CONSIDERATO** che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
- a) gli **"organi di governo"** esercitano **"...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti..."**;
  - b) in particolare, gli **"organi di governo"**:

- adottano le "...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...";
- curano la "...**definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...**";
- procedono alla "...**individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...**";
- curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";
- procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";
- formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";
- adottano tutti gli "...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";
- ai "**dirigenti**" spetta "...**l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo...**";
- i "**dirigenti**" sono "...responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati...";

## CONSIDERATO

inoltre, che:

- l'articolo 16 del predetto Decreto Legislativo dispone che "...i **dirigenti di uffici dirigenziali generali**, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dal precedente articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:
  - a) formulano proposte ed esprimono pareri;
  - a-bis) propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
  - b) curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
  - c) adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;
  - d) adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;

- d-bis) *adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;*
- e) *dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;*
- f) *promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;*
- g) *richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;*
- h) *svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;*
- i) *decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;*
- l) *curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;*
- l-bis) *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;*
- l-ter) *forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;*
- l-quater) *provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";*
- *l'articolo 17 del medesimo Decreto Legislativo 30 prevede che i **"...dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dal precedente articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:***
  - a) *formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
  - b) *curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;*
  - c) *svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*

- d) *dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;*
- d-bis) *concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
- e) *provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;*
- e-bis) *effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";*

**VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 27;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";

**VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", ed, in particolare, l'articolo 6;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, ed, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" e che contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, numero 196 ("**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'anno 2010**";
- CONSIDERATO** in particolare, l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, che "**...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di**

*presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";*

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice dell'ordinamento militare"**, ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il **"Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici"**;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle **"Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione"**, alle **"Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"** e ai **"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**, e che disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)"**, ed, in particolare, l'articolo 15;
- VISTA** la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che definisce e disciplina alcuni **"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183"**;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**;; ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le **"Disposizioni"** che hanno **"riordinato"** in un unico **"corpo normativo"** la **"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"**;
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
  - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
  - articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
  - articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene **"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando **"...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro..."**, tra i quali anche il **"...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, ed, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
  - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
  - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
  - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il **10 dicembre 2016**, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** in particolare, l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il quale prevede che:
- gli **"Enti di Ricerca"**, nell'ambito **"...della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel "Programma Nazionale della Ricerca" di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo definite dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del "Piano di Fabbisogno del Personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale..."**;

- il "**Piano Triennale di Attività**" è "...approvato dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca entro sessanta giorni dalla ricezione...";
- una volta "...decorso il predetto termine di scadenza, senza che siano state formulate osservazioni, il "**Piano Triennale di Attività**" si intende approvato...";
- nell'ambito della "...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "**Piani Triennali di Attività**", gli "**Enti di Ricerca**" determinano la "**consistenza**" e le "**variazioni dell'organico**" e "**del piano di fabbisogno del personale**", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";

## VISTO

altresì, l'articolo 9 del Decreto Legislativo innanzi richiamato, il quale dispone, a sua volta, che:

- gli "**Enti di Ricerca**", nell'ambito "...della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine di garantire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi, e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale (cosiddetto "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**") nei "**Piani Triennali di Attività**" di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto...";
- lo "...indicatore del limite massimo delle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio...";
- negli "...Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento...";
- la "...Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca operano, entro il mese di maggio di ciascun anno, il monitoraggio dell'andamento delle assunzioni e dei livelli occupazionali che si determinano per effetto delle disposizioni contenute nel presente articolo e nel successivo articolo 12...";
- nel "...caso in cui dal monitoraggio si rilevino incrementi di spesa che possono compromettere gli obiettivi e gli equilibri di bilancio dei singoli Enti con riferimento alle risorse previste a legislazione vigente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, invita l'Ente, con specifici rilievi, a fornire una circostanziata relazione in merito agli incrementi di spesa entro trenta giorni dalla richiesta...";
- decorso "...il termine di novanta giorni dalla acquisizione della relazione, qualora l'Ente non abbia fornito idonei elementi a dimostrazione che gli incrementi di spesa rilevati non compromettono gli obiettivi e gli equilibri di bilancio, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze e con il Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, adotta misure correttive volte a preservare

o a ripristinare gli equilibri di bilancio anche mediante la ridefinizione del predetto limite...";

- il "...calcolo delle spese complessive del personale è dato dalla somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto di quelle sostenute per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato la cui copertura sia stata assicurata da finanziamenti esterni di soggetti pubblici o privati...";
- le "...entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale a tempo determinato devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dagli Organi di Vertice, che dimostrino la capacità di sostenere gli oneri finanziari assunti...";
- con riferimento al limite innanzi specificato, si "...applicano i seguenti criteri:
  - a) gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento, non possono procedere alla assunzione di personale;
  - b) gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, riportano un rapporto delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono procedere alla assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua pari a non più del margine a disposizione rispetto al limite dell'80 per cento;
  - c) ai fini di cui alle lettere a) e b) e del monitoraggio previsto dal presente articolo, per ciascuna qualifica di personale assunto dagli Enti, è definito dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca un costo medio annuo, prendendo come riferimento il costo medio della qualifica del dirigente di ricerca...";
- l'articolo 6, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo, il quale stabilisce che "...il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca tiene conto del "**Piano Triennale di Attività**" di cui all'articolo 7 ai fini della individuazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di sistema e del riparto del fondo ordinario per il finanziamento degli Enti vigilati...";
- l'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che ha modificato l'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, stabilisce, infine, che i vincitori delle procedure concorsuali devono permanere, obbligatoriamente, nelle "**Sedi di Servizio**" alle quali sono stati assegnati per un periodo non inferiore ai tre anni;

## VISTA

la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "**facoltà assunzionali**" degli Enti di Ricerca, specificando, al riguardo, che, per "...la definizione del predetto indicatore, relativamente all'anno 2017, è

*necessario fare riferimento alla media delle entrate complessive che risulta dai bilanci consuntivi del triennio 2014-2016 e, per quanto attiene alla spesa di personale di competenza dell'anno di riferimento, alla spesa che risulta dal bilancio consuntivo dell'anno 2016...";*

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

**VISTA** inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;

**VISTE** le **"Linee Guida sulle Procedure Concorsuali"**, definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

**VISTO** il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2019-2021"**, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 361;

**VISTO**

il Decreto Legge 28 gennaio 2019, numero 4, che contiene "**Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, numero 26, ed, in particolare, l'articolo 14-ter, comma 1 che ha modificato l'articolo 1, comma 361, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, il quale prevede che:

- fermo restando "...quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori...";
- le "...graduatorie possono essere utilizzate anche per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti e comunque in via prioritaria rispetto alle convenzioni previste dall'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 3 e 18 della medesima Legge, nonché quelle dei soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 23 novembre 1998, numero 407, sebbene collocati oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso...";

**VISTA**

la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 148;

**VISTO**

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996;

**VISTO**

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997**", sottoscritto il 21 novembre 1996;

**VISTO**

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

**VISTO**

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

**VISTO**

il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione**

*per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003*", sottoscritto il 7 aprile 2006;

- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005**", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 3 maggio 2009;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009**", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- VISTO** il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018;
- CONSIDERATO** pertanto, che il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato in vigore il **24 settembre 2018** e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 14 e 16 del nuovo "**Statuto**";
- VISTO** il "**Regolamento che disciplina l'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed, in particolare:

- il "**Capo I**" del "**Titolo II**", che disciplina le "**Procedure di reclutamento del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**";
- il "**Capo I**" del "**Titolo III**", che disciplina, nell'ambito della "**Gestione**" e della "**Amministrazione**" del "**Personale**", la "**sede di lavoro**", la "**mobilità interna ed esterna**", la "**flessibilità**" ed il "**telelavoro**";

- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato ed integrato dal medesimo Organo con Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:
- nominato "...il Dottore **Filippo Zerbi** quale Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dalla medesima data del provvedimento di nomina...";
  - stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo "**Istituto**", fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";
- VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:
- nominato "...il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
  - stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo "**Istituto**", fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le linee generali di indirizzo nel rispetto

delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...";

#### CONSIDERATO

che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**":

- a) in conformità a quanto disposto dal vigente "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come innanzi richiamato;
- c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";

#### VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**"

#### VISTA

la Determina del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ha adottato, tra l'altro, il nuovo "**Organigramma**" del personale tecnico ed amministrativo in servizio presso l'Amministrazione Centrale del medesimo "**Istituto**" e ha disposto la assegnazione delle singole unità di personale agli "**Uffici**" e ai "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale ed alle loro "**articolarioni organizzative**" interne, con la specificazione, ove necessario, delle relative mansioni e/o funzioni;

#### VISTA

la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha

disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune "**linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";

**VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata disposta la parziale "**revisione**" della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271;

**VISTA** la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", quale "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
- stabilito che la predetta nomina decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- disposto che, a decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:
  - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della "**amministrazione diffusa**", di una "**struttura tecnica di supporto**", per le finalità di seguito specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**" che tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**";
  - b) necessarie ad assicurare il trasferimento dallo Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" alla predetta "**struttura tecnica di supporto**" di tutte le competenze relative alla gestione:
    - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

- delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
- delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,

a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;

- stabilito, altresì, che la "**struttura tecnica di supporto**", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
- demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla medesima Delibera:
  - a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Assetto Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;
  - b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**Assetto Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

## VISTA

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "**struttura tecnica di supporto**", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determinazioni Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";

**CONSIDERATO** pertanto, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come innanzi richiamate, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rientra nella competenza della Direzione Generale;

**VISTA** la nota del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 26 luglio 2019, numero di protocollo 5398, che disciplina la "**Delega ai Direttori delle Strutture di Ricerca per l'attivazione delle procedure di reclutamento ai fini delle assunzioni obbligatorie previste dalla Legge 12 marzo 1999, numero 68**";

**CONSIDERATO** che, nel frattempo:

con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:

- a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
- b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;

nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

**VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:

- a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
- b) delle "...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

**VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale "*pro-tempore*" ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

**VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

**CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

**VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

**CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

**CONSIDERATO** altresì, che, formalmente, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;

**VISTA** la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni esposte nelle premessa della Delibera, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito, con Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" del medesimo "**Istituto**";
- disposto che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come innanzi richiamati;

**CONSIDERATO** pertanto, che, secondo quanto previsto dalla predetta Delibera, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rimane nella competenza della Direzione Generale;

**CONSIDERATO** altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "**...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...**", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

**CONSIDERATO** che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello

**"Istituto Nazionale di Astrofisica"** un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

**CONSIDERATO**

inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

**VISTA**

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:

- confermato gli *"...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023...**";*
- disposto che *"...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro..."*,

**VISTO**

il Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14, con il quale la Dottoressa **Maria Sofia RANDICH** è stata nominata Direttore dello **"Osservatorio Astrofisico di Arcetri"**, a partire dal **1° gennaio 2021** per un triennio;

**VISTA**

la Determina del Direttore Generale del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale alla Dottoressa **Maria Sofia RANDICH** è stato conferito l'incarico di Direttore dello **"Osservatorio Astrofisico di Arcetri"**, a partire dal **1° gennaio 2021** per un triennio;

**VISTA**

La Determina del 31 giugno 2021, n. 97 a firma congiunta **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di concerto con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto **"Istituto"**, avente ad oggetto *"Costituzione di una Commissione Istruttoria, composta dal Direttore Generale, dal Direttore Scientifico, da tutti i Direttori e da una rappresentanza dei Responsabili Amministrativi delle "Strutture di Ricerca", per la definizione, nell'ambito de "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023", di una ipotesi di "fabbisogno" di personale tecnico ed amministrativo con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo e di una ipotesi di ripartizione, per l'anno 2021, dei posti individuati nel predetto "fabbisogno" tra le diverse articolazioni organizzative dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che comprendono sia la "Amministrazione Centrale" che le "Strutture di Ricerca", ai fini della definizione, nell'ambito del "Piano Triennale di Attività" innanzi citato, del "Piano di Reclutamento e di Assunzioni" per lo stesso anno di riferimento."*;

## VISTO

il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019 - 2021**", con i relativi allegati, come predisposto dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- in conformità alle direttive impartite dal Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- sulla base delle indicazioni ricevute dal "**Collegio dei Direttori di Struttura**";
- tenendo conto:
  - delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia;
  - dei precedenti "**Piani Triennali di Attività**", ai quali non è stata data ancora piena attuazione;
  - di tutte le Delibere già assunte dal Consiglio di Amministrazione e dei Provvedimenti attuativi adottati dalla Direzione Generale, di concerto con la Direzione Scientifica, come innanzi richiamati e specificati;
  - delle risorse finanziarie disponibili;

## CONSIDERATO

che, tra le predette assunzioni, rientra anche quella di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di Funzionario di Amministrazione degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Professionale, per le esigenze dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**";

## VISTA

la "**Direttiva**" del "**Ministro per la Pubblica Amministrazione**" del 24 giugno 2019, numero 1, che contiene alcuni "**Chiarimenti in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette**" e definisce le "**Linee guida ai fini della corretta interpretazione ed applicazione degli articoli 35 e 39 e seguenti del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, della Legge 12 marzo 1999, numero 68, della Legge 23 novembre 1998, numero 407, e della Legge 11 marzo 2011, numero 25**";

## VISTA

la Delibera del 10 agosto 2021, numero 45, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- a) adottato il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", come predisposto dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
- di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - in conformità alle direttive impartite dal Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
  - sulla base delle indicazioni ricevute dai "**Comitati Scientifici Nazionali**", dal "**Collegio dei Direttori di Struttura**" e dalla "**Commissione Istruttoria**" costituita con la *Determina Direttoriale del 21 giugno 2021, numero 97*;

- tenendo conto:
  - a) delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia;
  - b) dei precedenti “Piani Triennali di Attività”, ai quali non è stata data ancora piena attuazione;
  - c) di tutte le Delibere già assunte dal Consiglio di Amministrazione in materia di reclutamento del personale e dei Provvedimenti attuativi adottati dalla Direzione Generale, di concerto con la Direzione Scientifica;
  - d) delle risorse finanziarie disponibili, che, nella sua versione integrale, si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).
- b) dato mandato al Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di trasmettere il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", con i relativi allegati, al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per la sua approvazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;

#### VISTA

la nota del 10 agosto 2021, con la quale il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", con i relativi allegati, è stato trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per la sua approvazione;

#### CONSIDERATO

che nel predetto Piano triennale delle attività (PTA), con riferimento alle “Politiche di reclutamento nel triennio” ed in particolare alle “assunzioni obbligatorie per il triennio 2021 - 2023” ai sensi dell’art. 18 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, sono riportate le assunzioni obbligatorie per il triennio di riferimento Articolo 1 Legge 12 marzo 1999, numero 68, come di seguito evidenziato:

Posizioni di IV-VIII Livello				
Assunzioni obbligatorie ai sensi dell’articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n.ro 68				
Posizioni	Livello Professionale	2021	2022	2023
Funzionario di Amministrazione	V	3	3	3
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	VI	0	5	5
Collaboratore di Amministrazione	VII	3	5	3
Operatore di Amministrazione/Tecnico	VIII	3	3	4
	<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>15</b>
Gran Totale: 40*				
* Tre unità di personale, che rientrano nella categoria dei soggetti disabili, sono state assunte presso l’Istituto di Radioastronomia di				

Bologna, lo Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano e l'Osservatorio Astronomico di Palermo nel mese di giugno del corrente anno e, pertanto, il numero totale delle "scoperture" alla data di approvazione del seguente Piano è pari a 37

## VISTA

la "**Convenzione**" ai sensi dell'art. 11 (comma. 2 e 4) della Legge 12 marzo 1999 n. 68, del 129/12/2020 n. 89, del 29 dicembre 2020, stipulata tra il "**Collocamento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) – Settore Servizio per il lavoro di Arezzo Firenze e Prato**", rappresentato legalmente dal Dirigente del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo, Firenze e Prato, Dottore **Paolo GRASSO**, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)**", rappresentato dal direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, **Dottorssa Maria Sofia RANDICH**, valida fino al 31 dicembre 2023, con il quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", tra l'altro si impegna:

- alla progressiva copertura della quota d'obbligo stabilita dalla legge 68/99, mediante l'inserimento dei soggetti disabili iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della stessa legge, secondo la seguente articolazione:
  - N. 1 Funzionario di Amministrazione.
  - N. 1 Collaboratore Tecnico enti di Ricerca (CTER).
  - N. 1 Collaboratore Tecnico enti di Ricerca (CTER).

## CONSIDERATO

che "Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) - **Settore Servizi per il lavoro di Arezzo, Firenze e Prato - Collocamento Mirato di Firenze**" con nota registrata in data 22 marzo 2021 avente ad oggetto "*L 68/99 art. 9 co. 3 e 6 - Situazione al 31/12/2020*" ha comunicato alla Direzione Generale dello **Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)**

- Dall'analisi del prospetto informativo inviato da codesto Ente, risulta la seguente situazione:
  - Disabile da assumere (art.1): n. 4
  - Categorie Protette da assumere (art.18, co. 2): n. 0

## VISTA

la nota del 17 maggio 2021 , protocollo n. 1037, con la quale la Dottorssa **Maria Sofia RANDICH**, nella qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", chiede alla sopra citata "**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)**" la modifica del programma di inserimento lavorativo stabilito nella Convenzione n.89 del 29/12/2020, con l'inserimento di una unità in relazione al personale disabile da assumere per un numero complessivo di 4 unità come quota di obbligo di cui alla sopra citata legge 68/99.

## VISTA

la nota del 25 maggio 2021, acquisita la protocollo dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" con il numero progressivo 1070, con la quale la "Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.) - **Settore Servizi per il lavoro di Arezzo, Firenze e Prato - Collocamento Mirato di Firenze**", comunica l'adesione alla richiesta di riprogrammazione delle assunzioni relativamente alla Convenzione sopra citta, come di seguito riprodotta:

- 1 unità nel 2021;
- 1 unità nel 2022;

- 2 unità nel 2023.

- CONSIDERATO** che, nel rispetto di quanto previsto dalla nota direttoriale del 26 luglio 2019, numero di protocollo 5398, la "**Struttura Tecnica di Supporto**", nominata con Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, ha predisposto, con la supervisione della Direzione Generale, uno "**Schema**" del "**Bando di Concorso**" per il reclutamento di personale ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** lo "**Schema**" del "**Bando di Concorso**", come predisposto dalla predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**" e modificato ed integrato dal Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la comunicazione pervenuta a mezzo e-mail in data 11 novembre 2021, con la quale la **Dottoressa Valeria SAURA**, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio I "Gestione Risorse Umane" ha comunicato al **Dottore Gaetano TELESIO**, nella qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che:
- nel Piano Triennale di Attività per il triennio 2021-2023 sono stati previsti, per l'anno 2021, tre posti di Funzionario di Amministrazione riservati ai soggetti disabili ai sensi della Legge numero 68/99 e successive modifiche ed integrazioni.
  - Relativamente alle assunzioni dei predetti soggetti, risulta a questo Ufficio che nel corso del 2021 sono state concluse le procedure riservate per l'assunzione di due Funzionari di Amministrazione.
  - Nel Bilancio di previsione dell'anno 2021 sono state previste anche le assunzioni di complessivi tre Funzionari di Amministrazione appartenenti alle categorie protette.
- VISTA** la comunicazione pervenuta a mezzo e-mail in data 11 novembre 2021, con la quale il **Dottore Gaetano TELESIO**, nella qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha comunicato alla Dottoressa **Maria Sofia RANDICH** la "Autorizzazione all'attivare de procedura per il reclutamento di un Funzionario di Amministrazione nell'ambito della assunzioni riservate alle categorie protette nel corso dell'anno 2021, alla luce delle indicazioni fornite dalla Dottoressa Saura".
- VISTO** il Decreto Legge del 1° aprile 2021, numero 44, che contiene "**Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici**" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1° aprile 2021, numero 79, come convertito con modificazioni dalla **Legge 28 maggio 2021, n. 76**;
- VISTI** in particolare i commi 1 e 3 dell'articolo 10 del predetto Decreto Legge i quali, con riferimento alle procedure per i pubblici concorsi dispongono, rispettivamente, che:
- al fine di "...ridurre i tempi di reclutamento del personale, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, prevedono, anche in deroga alla disciplina del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e della Legge 19 giugno 2019, numero 56, le seguenti modalità semplificate

di svolgimento delle prove, assicurandone comunque il profilo comparativo:

- a) nei concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale, l'espletamento **di una sola prova scritta e di una prova orale**;
  - b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;
  - c) una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali. I titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possono concorrere alla formazione del punteggio finale.
- fino al "...permanere dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri, **per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al permanere dello stato di emergenza, le amministrazioni di cui al comma 1 possono altresì prevedere l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale, in deroga a quanto previsto dal comma 1, lettera a).**

## VISTO

il "**Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici**" del 15 aprile 2021, numero di protocollo 25239, redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, "**Dipartimento della Funzione Pubblica**", che contiene la "**Disciplina delle modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19**", esaminato e validato dal "**Comitato Tecnico Scientifico**" nella seduta del 29 marzo 2021;

## CONSIDERATO

che il predetto "**Protocollo**", che deve comunque tenere conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "**COVID 19**" applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale, prende a riferimento:

- il Decreto Legge del 1° aprile 2021, numero 44, in corso di conversione, il cui articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal "**Comitato Tecnico Scientifico**" di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, numero 630, e successive modificazioni;
- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del "**COVID 19**" nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal "**Comitato Tecnico Scientifico**");
- il protocollo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal "**Comitato Tecnico Scientifico**", e adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 10, lett. z) del Decreto del Presidente del

- Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021 e dell'articolo 24 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021;
- le **“Prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19”** di cui al Decreto interministeriale del 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall'articolo 10 del predetto Decreto Legge, numero 44, in corso di conversione. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del **“COVID 19”**;

#### VISTO

il **Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105**, recante “misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche” come convertito, con modificazioni, **con Legge. 16 settembre 2021, n. 126**, ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che;

- Al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, dopo l'articolo 9 è inserito il seguente:
  - **«Art. 9-bis (Impiego certificazioni verdi COVID-19). –**  
**1. A far data dal 6 agosto 2021, è consentito in zona bianca esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9, comma 2, l'accesso ai seguenti servizi e attività: i) concorsi pubblici. “**

#### ATTESA

pertanto, la necessità di indire, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 agosto 2021, numero 45, con la quale è stato approvato il **“Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023”**, un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un Funzionario di Amministrazione, V Livello Professionale, per le esigenze dello **“Osservatorio Astrofisico di Arcetri”**;

#### VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per l'Esercizio Finanziario 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;

#### ACCERTATA

la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio;

#### VISTO

il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 134 con la quale è stata indetta ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 agosto 2021, numero 45, con la quale è stato approvato il **“Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023”**, di un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, ai fini del reclutamento, con rapporto

di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un Funzionario di Amministrazione, V Livello Professionale, per le esigenze dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**";

#### CONSIDERATO

che:

- a) il predetto Decreto Direttoriale è stato pubblicato, in data 28 dicembre 2021, sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Amministrativi a tempo indeterminato**";
- b) di "*...tale pubblicazione è stata data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami", del 28 dicembre 2021, numero 69...*";

#### CONSIDERATO

che il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è scaduto il **27 gennaio 2022**;

#### VISTO

'articolo 5 del "**Bando di Concorso**", il quale dispone che:

- con il provvedimento di nomina della Commissione Esaminatrice:
  - a) viene individuato il componente con funzioni di Presidente;
  - b) viene nominato il Segretario della Commissione Esaminatrice, che coincide con la figura del "**Responsabile del Procedimento**";
  - c) potrà essere eventualmente prevista anche la nomina di membri supplenti;
- la nomina di almeno un terzo dei componenti della Commissione Esaminatrice, fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni.
- la composizione della Commissione Esaminatrice potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico;
- nella prima riunione, che potrà essere svolta anche con modalità telematica, la Commissione Esaminatrice stabilisce:
  - a) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove di esame, che devono essere espressamente indicati nei relativi verbali ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
  - b) il calendario fissato per la prova scritta;
- la Commissione Esaminatrice può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **100** punti, così articolati:
  - a) **30** punti per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando**".
  - b) **30** punti per la prova scritta.
  - c) **40** punti per la prova orale.

#### ATTESA

pertanto, la necessità di procedere, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del "**Bando di Concorso**" più volte citato, alla nomina della "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato

domanda di partecipazione al concorso per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un Funzionario di Amministrazione, V Livello Professionale, per le esigenze dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**";

**ACQUISITA**

per le vie brevi la disponibilità dei componenti a far parte della Commissione di valutazione del suddetto concorso;

**SENTITI**

i direttori della struttura di afferenza dei componenti ed acquisito parere positivo;

**VISTO**

il Decreto Direttoriale del 24 marzo 2022, numero 24 con il quale è stata nominata la "**Commissione Esaminatrice**" ed è stato altresì nominato il segretario della "**Commissione Esaminatrice**", che assume anche le funzioni di "**Responsabile del Procedimento**", ha il compito di accertare e di garantire la regolarità formale delle singole procedure di selezione ed il rispetto dei termini previsti, per ogni loro fase, dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

**VISTA**

la nota del 29 aprile 2022, registrata nel protocollo generale il 2 maggio 2022 con il numero 823, con la quale la Dottoressa **Serena Donati**, nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**", a seguito della verifica dei requisiti di ammissione dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla procedura concorsuale e all'accertamento della regolarità formale e sostanziale delle predette domande, ha proposto alla Direzione l'esclusione dalla procedura innanzi specificata di due candidati, come di seguito elencati e per le motivazioni specificate per ciascuno di essi:

- (omissis): il titolo di studio dichiarato dal candidato è la Laurea triennale in Economia Aziendale conseguita il 22/10/2018 presso l'Università degli Studi di Salerno.
- (omissis): \* il titolo di studio dichiarato dal candidato è Diploma di maturità Scientifica conseguita il 14/07/2011 presso l'Istituto Cavour di Firenze, \* il candidato non ha dichiarato l'iscrizione negli elenchi dei soggetti disabili in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 8 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, del Centro per l'Impiego della ex Provincia/Città Metropolitana competente per territorio in relazione al domicilio del candidato;

**VISTO**

in particolare l'art.2 del bando che indica tra i requisiti di ammissione al comma 1

- lett. o) "titolo di studio: Diploma di Laurea in Giurisprudenza, Scienze della Amministrazione, Discipline Economiche e Sociali, Economia e Commercio, Scienze Politiche, conseguiti secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero le Lauree conseguite nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, o nell'ambito delle classi delle lauree magistrali (LM), secondo

*l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alle quali i Diplomi di Laurea innanzi specificati sono stati equiparati dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”.*

- lett. c) “iscrizione negli elenchi dei soggetti disabili in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 8 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, del Centro per l'Impiego della ex Provincia/Città Metropolitana competente per territorio in relazione al domicilio del candidato”;

- CONSIDERATO** che l'art. 2 comma 8 dispone che *Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "Bando" comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale;*
- VISTO** infine, l'articolo 2, comma 9, del "**Bando di Concorso**", il quale dispone che *le "...esclusioni dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", su proposta del Segretario della Commissione Esaminatrice, nella sua qualità di "Responsabile del Procedimento";*
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 2 maggio 2022 numero 32 avente ad oggetto l'esclusione di candidati dalla procedura concorsuale;
- VISTA** la nota del 9 maggio 2022, registrata nel protocollo dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri" in pari data, con il numero progressivo 874 con la quale la Dottoressa Serena Donati, nella sua qualità di "Segretario" della "Commissione esaminatrice", nonché di "Responsabile del Procedimento", ha trasmesso, al termine dei lavori della predetta "Commissione", tutti gli atti della procedura concorsuale alla sottoscritta Direttore "pro-tempore" del medesimo "Osservatorio";
- VISTI** verbali della Commissione esaminatrice ed in particolare, il Verbale n. 2 del 4 maggio 2022 dal quale si evince che la predetta procedura concorsuale è andata deserta in quanto il candidato presente alla prova scritta non ha raggiunto il punteggio minimo di 21/30 per essere ammesso a sostenere la prova orale;
- ACCERTATA** la regolarità formale della procedura concorsuale;
- PRESO ATTO** che la procedura concorsuale in oggetto è andata deserta e che, pertanto, la stessa debba essere dichiarata conclusa;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. La procedura concorsuale di cui al proprio Decreto del 28 dicembre 2021, numero 134, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti disabili, ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un Funzionario di Amministrazione, V Livello Professionale, per le esigenze dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", indetto, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 agosto 2021, numero 45, con la quale è stato approvato il "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023", è dichiarata conclusa in quanto l'unico candidato presente alla prova scritta non è stato ammesso a sostenere la prova orale.

Firenze, lì 12 maggio 2022

**F.to Dott.ssa Maria Sofia Randich**